

PROGETTO-PILOTA SCUOLE "Finanza: una storia da raccontare...: dal baratto al bitcoin" – ottobre 2018
NOME SCUOLA: I.I.S. M.L.King – Muggiò – (MB)
NOME REFERENTE: Prof. Alessio Bolognesi
OGGETTO DEL DOCUMENTO: didattica e contenuti



Per affrontare il modulo “LA CRISI FINANZIARIA 2007/2008”, da proporre a una sola classe quinta di un istituto, il docente che ha coordinato e condotto tale progetto ha progettato e poi svolto le seguenti attività:

- Sondaggio delle preconoscenze: prima ha voluto sondare mediante un brainstorming le preconoscenze dei propri studenti allestendo una bacheca virtuale condivisa su Padlet, dove poter pubblicare post, file, filmati, da riprendere poi a valle dell’intervento formativo.
- Somministrazione del test standard di ingresso su Moduli Google.
- Evento storico e primi materiali condivisi su piattaforma multimediale: la trattazione del modulo è partita dal crollo della Lehman Brothers Inc. mediante la visione di alcuni video di “lezioni dalla crisi” tratte da Rai Cultura Economia, prevedendo una successiva fase di discussione in plenaria in cui si focalizza su alcune conoscenze fondamentali (in particolare ne approfitta per colmare al contempo alcuni gap emersi dal precedente brainstorming), sollecita il paragone con la crisi del ’29 (che approfondirà anche il docente di storia) e predispone su piattaforma WeSchool delle board contenenti più file (pillole video, link a filmati di Youtube, articoli e siti di riferimento del materiale, file Pdf, Word, PowerPoint di approfondimento, ecc.). La logica è quella di organizzare delle board come delle lezioni contenenti ciascuna una pluralità di materiali multimediali, secondo modalità comunicative più familiari e attraenti.
- Somministrazione del test standard in uscita su Moduli Google.
- Planning della continuazione delle attività di educazione finanziaria e organizzazione di un connesso cooperative learning: nel corso dell’a.s. il docente ha fissato delle ore per l’approfondimento del modulo (dedicando circa un’ora la settimana) individuando gruppi di 4-5 studenti a cui ha affidato i seguenti compiti:
 - Elaborare una presentazione PowerPoint di sintesi.
 - Redigere un glossario tecnico.
 - Stilare un vademecum dell’investitore (argomentando i punti scelti).
 - Organizzare una presentazione finale al gruppo classe.
- Caricamento sulla piattaforma multimediale dell’ulteriore materiale utile all’approfondimento: creazioni di altre board sempre su WeSchool.
- Sviluppo del cooperative learning su apposita piattaforma: il docente ha deciso di far utilizzare Dropbox Paper per documentare dettagliatamente lo svolgimento del cooperative learning in modo da avere un adeguato tracking dei singoli contributi, delle problematiche affrontate e delle soluzioni adottate, favorendo al contempo lo sviluppo dei processi metacognitivi.

PROGETTO-PILOTA SCUOLE "Finanza: una storia da raccontare...: dal baratto al bitcoin" – ottobre 2018
NOME SCUOLA: I.I.S. M.L.King – Muggiò – (MB)
NOME REFERENTE: Prof. Alessio Bolognesi
OGGETTO DEL DOCUMENTO: didattica e contenuti



- Somministrazione di un test specifico su Moduli Google: dopo aver ultimato l'analisi del materiale di approfondimento il docente ha somministrato test più articolati e specifici per verificare l'effettivo apprendimento individuale delle nozioni principali dei differenti temi trattati.
- Restituzione dei lavori di gruppo: al termine prefissato ogni gruppo ha consegnato al docente il proprio lavoro, che poi ha esposto a tutta la classe.
- Fase di sistematizzazione: dopo le presentazioni di tutti i gruppi il docente ha organizzato una fase di dibattito e riflessione atta a chiarire i dubbi, ricomporre l'iniziale brainstorming, analizzare punti di forza e di debolezza ravvisati nei vari gruppi, ricapitolare ed evidenziare i principali concetti e i relativi collegamenti.
- Realizzazione di un compito di realtà: infine il docente ha previsto che la classe, sotto la sua supervisione e dopo aver svolto numerose ore di apposita formazione e lavoro specifico, organizzasse e tenesse un convegno di formazione rivolto a tutte le altre quinte dell'istituto, in modo da non disperdere il patrimonio formativo, diffondendolo così a cascata, dando al progetto l'auspicata circolarità e, soprattutto, rendendo gli studenti gli assoluti protagonisti di un evento reale che li ha impegnati, emozionati, stimolati ad affinare molteplici competenze e che, proprio per questo, ha contribuito a consolidare il loro apprendimento.

La sottostante tabella di progettazione schematizza le suddette attività, evidenziando i nessi logici tra didattica adottata, metodologie impiegate, tipologie di apprendimento promosso e relativa valutazione.

PROGETTO-PILOTA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA - MODULO "LA CRISI FINANZIARIA 2007-2008"			
DIDATTICA	FASE 1	FASE 2	FASE 3
TIPOLOGIA ATTIVITA'	MINI-CICLO DI 3 LEZIONI DA 2 ORE	APPROFONDIMENTO	CONVEGNO DI FORMAZIONE ALLE ALTRE QUINTE
Timing	Mese di Ottobre (WIW)	Novembre-Febbraio	Marzo-Maggio
Metodologia didattica attiva	Didattica attiva laboratoriale (evento storico, filmati, slide, articoli, ecc.)	Cooperative learning	Compito di realtà
Setting	Aula e laboratorio	Lavoro a isole in aula e laboratorio	Convegno formativo organizzato in auditorium
Tecnologie	Piattaforma didattica online (Padlet, WeSchool, Edmodo, Google Drive, Moduli Google, ecc.)	Piattaforma didattica online (WeSchool, Edmodo, Google Drive, Moduli Google, Dropbox Paper, Padlet, ecc.), Word, PPT, Excel, video, ecc.	Elaborati e presentazioni multimediali
Tipologia di apprendimento promosso	Assimilazione di nozioni chiave di educazione finanziaria	Co-costruzione della conoscenza, sviluppo di specifiche capacità di sintesi, rielaborazione e relazionali	Co-costruzione della conoscenza, affinamento delle capacità di sintesi, rielaborazione e comunicazione in pubblico, consolidamento delle nozioni apprese mediante l'assunzione del ruolo di protagonisti della trasmissione ai pari degli aspetti salienti dell'intero modulo didattico
Prova individuale e/o di gruppo	Lavoro individuale	Prova sia individuale che di gruppo	Prova individuale e/o di gruppo
Caratteristiche della prova	Test specifico post-formazione	Sintesi del modulo didattico in PPT + glossario tecnico + vademecum dell'investitore	Estensione della formazione alle altre classi (elaborati <i>ad hoc</i> ed esposizione in plenaria)
Tipologia di valutazione	Testing assesment	Authentic assesment	Authentic assesment
Prova individuale e/o di gruppo	Lavoro individuale	Prova sia individuale che di gruppo	Prova individuale e/o di gruppo



PROGETTO-PILOTA SCUOLE "Finanza: una storia da raccontare...: dal baratto al bitcoin" – ottobre 2018
NOME SCUOLA: I.I.S. M.L.King – Muggiò – (MB)
NOME REFERENTE: Prof. Alessio Bolognesi
OGGETTO DEL DOCUMENTO: didattica e contenuti



STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La misurazione e la valutazione delle attività svolte nel corso dei moduli di educazione finanziaria possono riferirsi sia ad aspetti quantitativi che qualitativi, a seconda degli obiettivi di apprendimento, della didattica proposta e della strutturazione delle prove o prestazioni richieste (legami di coerenza da tenere sempre in considerazione per qualsiasi misurazione e valutazione).

A tal proposito il docente fornisce le seguenti indicazioni orientative.

Se si vuole sondare delle preconcoscenze oppure misurare l'assimilazione di nozioni tecniche basilari allora sarà più appropriata la somministrazione e la relativa valutazione quantitativa di test (testing assessment), viceversa se si intende valutare i processi di apprendimento e le competenze sviluppate sarà invece più indicato richiedere elaborati frutto di lavori di gruppo, report, relazioni e svolgimento di veri e propri compiti di realtà, ricorrendo ad apposite griglie di osservazione e valutazione idonee ad effettuare una valutazione autentica (authentic assessment).

Di conseguenza, poiché in tale occasione risultano utili entrambe le tipologie di valutazione (testing assessment e authentic assessment), non occorre per forza optare per una delle due, bensì è preferibile un approccio integrato in relazione agli oggetti e alle finalità valutative.

Nelle fasi iniziali dei moduli (ossia nel mini-ciclo di 3 lezioni da 2 ore ciascuna) verranno pertanto costruiti test standard ad hoc in entrata (funzionali a sondare le preconcoscenze) e in uscita in grado di fornire ex post un feedback di primo livello circa l'assimilazione delle principali nozioni e l'efficacia dell'iniziativa.

Nelle successive fasi di approfondimento si potranno somministrare test più specifici al fine di verificare la padronanza di ulteriori nozioni e al contempo si potranno organizzare attività di apprendimento cooperativo finalizzate alla produzione di elaborati e allo sviluppo di competenze sia economico-finanziarie che trasversali.

Infine, in una ulteriore fase di approfondimento sarà possibile strutturare prove autentiche (compiti di realtà) che serviranno per consolidare le competenze economico-finanziarie in virtù dell'azione situata. In quest'ultimo caso, così come per l'apprendimento cooperativo, la valutazione riguarderà prevalentemente il processo di costruzione delle principali competenze coinvolte e il livello raggiunto da parte degli studenti, richiedendo che la relativa misurazione si basi sulla predisposizione di griglie di osservazione e valutazione strutturate per descrittori significativi per ciascuna competenza¹, funzionali a valutare con più precisione l'efficienza dell'azione formativa.

¹ A tal proposito sarà di fondamentale importanza il *tracking* consentito da alcune piattaforme tecnologiche quali ad es. Dropbox Paper.

PROGETTO-PILOTA SCUOLE "Finanza: una storia da raccontare...: dal baratto al bitcoin" – ottobre 2018
NOME SCUOLA: I.I.S. M.L.King – Muggiò – (MB)
NOME REFERENTE: Prof. Alessio Bognesi
OGGETTO DEL DOCUMENTO: didattica e contenuti



In ogni caso si sottolinea l'estrema importanza di comunicare e condividere *ex ante* i vari obiettivi e i criteri di valutazione².

Ricapitolando, in relazione al grado di approfondimento che si intende dare ai singoli moduli si individuano le seguenti linee-guida valutative:

- mini-ciclo di 3 lezioni da 2 ore ciascuna: testing assessment (test standard in ingresso e in uscita);
- approfondimento con *cooperative learning*: testing assessment + authentic assessment (test specifici e osservazione e valutazione dei processi individuali e collettivi dell'apprendimento cooperativo);
- compiti di realtà: *authentic assessment* (osservazione e valutazione delle molteplici competenze interessate).

Naturalmente, dati i delicati effetti che la valutazione ha sia sulla relazione individuale che di gruppo, le specifiche declinazioni sono demandate alla professionalità dei singoli docenti, che ne discernono gli effetti sulla base dei contesti affrontati.

Di seguito si presenteranno degli esempi pratici di griglie di osservazione e valutazione adottate nell'ambito del modulo affrontato.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE APPLICATI AL CASO CONCRETO

Nel corso del modulo "LA CRISI FINANZIARIA 2007/2008" il docente, sulla base delle suddette indicazioni, ha impiegato la seguente griglia di valutazione quantitativa, connessa alla scheda di progettazione esaminata in precedenza, che mostra i differenti *step* valutativi individuali e/o di gruppo che nelle varie fasi concorrono alla valutazione complessiva dei lavori svolti nel corso del modulo (coerentemente con la didattica adottata, le metodologie impiegate e le tipologie di apprendimento promosso in ciascuna fase).

Inoltre tale griglia è stata anche di supporto per un'ulteriore valutazione, di carattere qualitativo, riferita al livello di competenza raggiunto dagli studenti per le diverse competenze-chiave trattate, basata su un'altra apposita griglia di osservazione.

² Elemento cruciale per non inquinare la relazione e recuperare l'accezione positiva della valutazione.

PROGETTO-PILOTA SCUOLE "Finanza: una storia da raccontare...: dal baratto al bitcoin" – ottobre 2018
NOME SCUOLA: I.I.S. M.L.King – Muggiò – (MB)
NOME REFERENTE: Prof. Alessio Bolognesi
OGGETTO DEL DOCUMENTO: didattica e contenuti



PROGETTO-PILOTA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA							
STEP DI VALUTAZIONE	1° STEP	2° STEP		3° STEP		Voti finali	
Tipologia di valutazione	Testing assesment	Authentic assesment		Authentic assesment			
Scopo della valutazione	Assimilazione di nozioni chiave	Co-costruzione della conoscenza, sviluppo di specifiche capacità di sintesi, rielaborazione e relazionali		Co-costruzione della conoscenza, affinamento delle capacità di sintesi, rielaborazione e comunicazione in pubblico, consolidamento delle nozioni apprese mediante l'assunzione del ruolo di protagonisti della trasmissione ai pari degli aspetti salienti dell'intero modulo didattico			
Metodologia didattica attiva	Didattica attiva laboratoriale (evento storico, filmati, slide, articoli, ecc.)	Cooperative learning		Compito di realtà			
Prova individuale e/o di gruppo	Lavoro individuale	Prova sia individuale che di gruppo		Prova individuale e/o di gruppo			
Caratteristiche della prova	Test specifico post-formazione	Sintesi del modulo didattico in PPT + glossario tecnico + vademecum dell'investitore		Estensione della formazione alle altre classi (elaborati ad hoc ed esposizione in plenaria)			
Tecnologie	Piattaforma didattica online (WeSchool, Edmodo, Google Drive, Moduli Google, ecc.)	Piattaforma didattica online (WeSchool, Edmodo, Google Drive, Moduli Google, Dropbox Paper, ecc.), Word, PPT, Excel, video, ecc.		Elaborati e presentazioni multimediali			
STUDENTI/ELABORATI	Test specifico post-formazione	Elaborato di sintesi prodotto dal gruppo	Presentazione	Elaborato	Presentazione finale		
GRUPPO 1							
GRUPPO 2							
GRUPPO 3							
GRUPPO 4							
GRUPPO 5							

Per la misurazione quantitativa si è infine avvalso di diverse griglie di osservazione, scegliendo i descrittori ritenuti più adatti ad ogni fase. Nel corso del *cooperative learning*, ha ritenuto di fondamentale importanza l'impiego di una piattaforma (come nel caso di Dropbox Paper) che permettesse un adeguato *tracking* dei singoli contributi, delle problematiche affrontate e delle soluzioni adottate, così da poter ricostruire e valutare l'intero processo di apprendimento sia individuale che collettivo.

Infine, come esempio di valutazione delle competenze sondate nel modulo in questione ha fatto riferimento alle seguenti griglie di osservazione e valutazione.

PROGETTO-PILOTA SCUOLE "Finanza: una storia da raccontare...: dal baratto al bitcoin" – ottobre 2018
NOME SCUOLA: I.I.S. M.L.King – Muggiò – (MB)
NOME REFERENTE: Prof. Alessio Bolognesi
OGGETTO DEL DOCUMENTO: didattica e contenuti



Griglia di osservazione e valutazione delle competenze chiave per la cittadinanza

Competenze chiave	Descrittori	Livello			
		A - Alto	B - Intermedio	C - Base	D - Non raggiunto
Progettare	Utilizza le conoscenze e le abilità disciplinari acquisite per affrontare con consapevolezza e originalità il compito.				
	Individua le strategie per la realizzazione del percorso e per la sua valutazione, rispetta i tempi, riconosce gli ostacoli, attiva le risorse.				
	Valuta durante il percorso i risultati raggiunti rispetto all'obiettivo individuato.				
Individuare collegamenti e relazioni	Riconosce i nodi principali degli argomenti.				
	Costruisce relazioni tra i nodi individuati.				
	Restituisce quanto elaborato rispettandone la complessità.				
Acquisire e interpretare l'informazione.	Utilizza criticamente diversi strumenti comunicativi valutando l'attendibilità delle in-formazioni raccolte.				
	Organizza le informazioni raccolte distinguendo tra fondamentali e secondarie.				
	Motiva adeguatamente la sua scelta interpretativa.				
Collaborare e partecipare	Assume e svolge il proprio ruolo all'interno del gruppo in modo propositivo.				
	Ascolta e rispetta i diversi punti di vista.				
	Si confronta con gli altri cooperando in vista di un obiettivo comune.				
Agire in modo autonomo e responsabile	Conduce ricerche e approfondimenti personali sull'argomento.				
	Sceglie la modalità di realizzazione del lavoro affidato.				
	Manifesta senso di responsabilità nello svolgimento del compito e nel raggiungimento dell'obiettivo.				
Comunicare	Utilizza un linguaggio formalmente corretto con un registro adeguato (alla disciplina, alla formalità del contesto...).				
	Trasmette il messaggio con chiarezza.				
	Nel momento della comunicazione è attento alle reazioni di chi ascolta.				

Griglia di osservazione e valutazione delle competenze tecniche

Risultati di apprendimento	Competenze tecniche	Descrittori	Livello			
			A - Alto	B - Intermedio	C - Base	D - Non raggiunto
Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	Comprende le dinamiche delle bolle speculative.				
		Comprende le relazioni tra finanza ed economia reale.				
		Comprende i collegamenti con le relazioni commerciali e finanziarie internazionali.				
		Confronta la crisi del 2007/2008 con le precedenti.				
	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	Comprende adeguatamente la relazione rischio-rendimento.				
		Riconosce i principali prodotti finanziari				
		Sceglie ponderatamente gli investimenti in relazione alla propensione al rischio.				